

Orselina info

Foglio informativo del Municipio di Orselina

Numero 17 - dicembre 2019

La parola al Sindaco

Con l'anno che termina si avvicina anche la scadenza dell'attuale legislatura, le elezioni per il rinnovo degli organi comunali sono infatti previste il prossimo 5 aprile 2020. L'occasione quindi per interrogarci sull'evoluzione, talvolta preoccupante, che anche il nostro Comune conosce. Partirei dalla prospettata chiusura dell'ufficio postale. Le 2496 firme raccolte, delle quali ben 462 da Orselina, hanno apparentemente ritardato di qualche mese la decisione degli organi della Posta, poi giunta a metà ottobre, e dato sostegno all'istanza di verifica che il Municipio ha puntualmente presentato alla Postcom, procedura di "opposizione" prevista dall'Ordinanza sulle poste. Quanto accaduto per altri uffici, confermando la decisione della Posta, lasciano realisticamente poche speranze. L'evoluzione delle nostre abitudini in tema di invii di corrispondenza, pacchi e pagamenti, ma anche la nostra propensione a spostarci per fare gli acquisti, sono fatti e argomenti difficili da negare. La chiusura della Posta sarebbe un ulteriore conseguenza di una vita comunitaria e sociale che si concentra verso i grandi numeri: iniziata con la sparizione di taluni servizi a domicilio (chi si ricorda ancora quando ad Orselina c'era il lattaiolo con il suo camioncino?), è proseguita con la chiusura di quasi tutti i negozi, del ristorante Bellavista, di 5 alberghi su 7. Dopo la Posta le scuole? È la preoccupazione che fa da fondo ad un articolo specifico di questo bollettino. Fortunatamente alcuni commerci ci sono ancora e sono elementi importanti della nostra identità, sta a noi sostenerli concreta-

mente per promuoverne il loro futuro, a beneficio di noi tutti, residenti ed ospiti!

In questo scenario cosa può fare l'ente pubblico? Credo di poter dire che in questa legislatura il Municipio si è particolarmente impegnato per contrastare questa evoluzione, non solo contrastando la chiusura della Posta, ma soprattutto cercando di creare le premesse per mantenere attrattivo il Comune anche alle famiglie: se la perdita della Posta potrà essere in parte compensata dall'apertura di una filiale nel negozio presso la Chiesa, aiutandolo nel contempo a mantenersi, la chiusura delle scuole rappresenterebbe un impoverimento della vita sociale ancora più preoccupante, l'evoluzione verso un comune dormitorio che il Municipio è deciso a contrastare. In quest'ottica vanno letti gli incentivi a sostegno delle famiglie e degli anziani, introdotti nel 2017, ma anche alcune proposte di modifica o rafforzamento di singole norme di urbanizzazione, attualmente allo studio, volte a favorire non solo la residenza primaria ma più ancora l'insediamento di famiglie con bambini. Questo è anche l'obiettivo ricercato con la proposta di acquisto, dal Cantone e a un prezzo di favore, di uno stabile unifamiliare che il prossimo Consiglio comunale sarà chiamato a decidere. In vista del rinnovo degli organi comunali invito quindi le concittadine e i concittadini a chiedersi: che paese di Orselina vogliamo? E cosa siamo disposti a fare, o investire, per promuovere questo obiettivo? Auguro a tutti Buone Feste,

Luca Pohl

Gestione del bosco di Orselina e valorizzazione del paesaggio di San Bernardo

Il bosco sopra Orselina è un bosco protettivo contro la caduta di sassi, i frangimenti e le alluvioni. Dei 131 ha della sua superficie, il 58% è di proprietà pubblica (Comune e Patriziati di Orselina e di Muralto) e il 42% privata.

Su stimolo del nostro Patriziato, il Municipio aveva fatto allestire un Piano di gestione dei boschi di Orselina, poi approvato dal Consiglio di Stato nel giugno 2017. Questo Piano è ora confluito in un progetto concreto di gestione integrale dei boschi e in uno di valorizzazione del paesaggio di San Bernardo, con la richiesta di relativi crediti al Consiglio comunale del prossimo 16 dicembre. L'investimento complessivo dei due progetti supera i 3 Mio Fr. e beneficerà di sussidi e contributi vari di oltre il 70% della spesa preventivata.

Il Progetto di gestione integrale del bosco prevede importanti interventi selvicolturali e la realizzazione di alcune infrastrutture (il prolungamento della strada forestale sotto Colmanicchio, la realizzazione di basamenti per l'esbosco con teleferiche, la formazione o il

rinforzo di alcuni piazzali di deposito intermedio del legname e anche il prolungamento, sopra San Bernardo, della rete degli idranti) che permettano il taglio e la raccolta del legname, come pure i lavori di rimboschimento. Questi lavori sono previsti dal 2020 sull'arco di circa 5 anni.

Il progetto di valorizzazione del paesaggio di San Bernardo, che completa il precedente, prevede 3 settori di intervento:

- il ripristino o il restauro di beni culturali quali la mulattiera per San Bernardo (realizzata a fine '800), la chiesetta di San Bernardo e alcune cappelle, nonché una carbonera;
- la valorizzazione naturalistica e paesaggistica dei territori rurali di Cortaccio e boschivo a Triguno, entrambi sopra San Bernardo;
- la valorizzazione escursionistica e didattica degli elementi naturalistici, paesaggistici e culturali di San Bernardo, di pregio ma ai più poco conosciuti. Anche questi interventi sono previsti nei prossimi 2-3 anni.



Un acquedotto messo a norma

I lavori di rifacimento interno del serbatoio della Bolla, che alimenta la zona alta del Comune, e di miglioramento e messa in norma del serbatoio alle Vignole, che alimenta le zone a valle di via Patocchi e via Brione, sono terminati con il collaudo avvenuto a fine ottobre. Questi lavori hanno comportato anche l'inserimento di nuovi impianti di igienizzazione dell'acqua tramite raggi ultravioletti (in sostituzione del precedente impianto di ozonizzazione) e di inserimento di un moderno impianto di telegestione. Oltre che da una postazione centrale di comando, gli operai comunali possono ora controllare i parametri di funzionamento e gestire i vari organi da qualsiasi luogo si trovino, tramite un tablet dedicato.

Dall'autunno 2017 è pure in funzione la stazione di pompaggio presso l'incrocio di via Caselle, che ci consente di ricevere acqua dall'acquedotto di Locarno. La relativa convenzione ci garantisce, salvo motivi di forza maggiore, la fornitura fino a 400 mc al giorno. Di fatto, nella scorsa estate le forniture da Locarno hanno talvolta superato i 700 mc/g, ciò che ci ha consentito di ovviare al deficit delle nostre captazioni durante un'estate con scarse precipitazioni e alte temperature. La captazione di acque superficiali dal riale Rabissale ha potuto così essere ridotta, in pratica essa vie-

ne mantenuta efficiente e utilizzata solo in caso di penuria. I lavori ai due serbatoi chiudono un ciclo iniziato una quindicina di anni fa con il risanamento e il miglioramento delle captazioni sorgive e il rifacimento di alcuni tronchi principali della rete, che sarà ancora oggetto di sostituzioni soprattutto al momento di importanti lavori stradali.

Le nuove installazioni assicurano una maggior sicurezza e una elevata qualità batteriologica dell'acqua erogata. Tutto questo, con la necessità di progressivamente abbandonare la captazione del Rabissale imposta dal Laboratorio cantonale d'igiene, ha tuttavia un prezzo e già lo scorso anno la tariffa al mc è stata aumentata da 0.60 a 0.80 Fr./mc. Solo nei prossimi anni sarà possibile stabilizzare questo prezzo, verosimilmente attorno al Fr./mc.

Nel frattempo il Municipio ha intavolato con la città delle discussioni mirate ad un'integrazione del nostro acquedotto in quello di Locarno (che già serve Losone e Muralto): la gestione di un acquedotto, da quando l'acqua potabile sottostà alla Legge sulle derrate alimentari, richiede infatti sempre maggior professionalità, che una piccola azienda difficilmente può garantire.

Conteniamo la propagazione della palma "ticinese"!

La palma di fortune (*Trachycarpus fortunei*), conosciuta con il soprannome di "palma ticinese", è di fatto una specie di origine cinese "naturalizzata" da noi e che sta diventando invasiva e problematica, perché in preoccupante espansione. Ha fiori gialli riuniti in un'infiorescenza a grappolo e sviluppa frutti a grappoli di bacche blu scure, che sono poi disseminate dagli uccelli.

Cresce nei giardini, ai margini del bosco e in sottobosco, insediandosi sempre più nelle nostre foreste e minacciando il rinnovo naturale delle specie autoctone.

Il problema nasce dal fatto che sviluppandosi in popolamenti monospecifici densi impedisce ad altre piante di svilupparsi, riduce la biodiversità e mette in pericolo le funzioni, anche quelle protettive, del bosco.

È quindi necessario contenere l'ulteriore espansione di questa palma!

Pur mantenendola nei giardini, si consiglia di tagliare le infiorescenze già in maggio, o altrimenti i grappoli prima della maturazione dei suoi frutti. Le infiorescenze e i frutti tagliati non vanno poi messi nel compost del giardino (e nemmeno depositati nel bosco), ma vanno smaltiti

con i rifiuti solidi urbani. Nella speranza di aver potuto sensibilizzare riguardo a questa problematica, ringraziamo per il contributo che ognuno vorrà dare in difesa della nostra biodiversità.



Appendice ad Orselina della Mostra "Remo Rossi e il circo"

Per sottolineare il 10. anniversario della Fondazione Remo Rossi e nel contempo i 100 anni del circo nazionale Knie, dal quale lo scultore ha spesso tratto ispirazione, la Fondazione ha organizzato, presso la sua sede di via Rusca a Locarno, la mostra "Remo Rossi e il circo. L'arte della meraviglia".

Il Comune di Orselina, proprietario di una tra le sculture maggiormente significative di Remo Rossi in ambito circense, ovvero gli "Acrobati" (1961) in alluminio dorato, presentata all'Esposizione nazionale di Losanna del 1964 e che dal 2011, grazie al dono di Alberto Amstutz, impreziosisce il Parco comunale in tutta la sua piena spettacolarità, ha aderito con piacere alla proposta della Fondazione di aprire un'appendice della mostra presso la casa Ossola, in via Caselle 4.

La mostra a casa Ossola, dove sono esposte le litografie e i disegni di Remo Rossi che rimandano in particolare a quest'opera, è visitabile fino al 28 marzo 2020 tutti i martedì dalle 14:00 alle 17:30.



La situazione della scuola

Da anni si sta cercando di contrastare la diminuzione di bambini nel nostro Comune promuovendo una politica attiva in favore delle famiglie residenti e per l'insediamento di nuove famiglie. Malgrado questo, con l'anno scolastico 2019/2020 la scuola elementare ha perso la sezione di Orselina mentre la sezione di Brione s/Minusio, che normalmente ospitava il secondo ciclo di SE, è stata trasformata in una pentaclasse.

Al contrario, questa tendenza negativa non la si riscontra più per la scuola dell'infanzia, che da quest'anno presenta numeri importanti a tal punto che si è dovuto rifiutare delle richieste da fuori Comune. Dall'anno prossimo i numeri degli allievi domiciliati a Orselina, Brione s/Minusio e Minusio alta (Comune con noi convenzionato a titolo facoltativo) saranno sufficienti per mantenere la sezione di SI anche senza i bambini della scuola inclusiva, che in ogni caso si cercherà di mantenere perché oltre che essere un'opportunità per gli allievi con difficoltà particolari, è un arricchimento per i nostri bambini e non ci vincola al numero minimo di alunni per sezione.

Per il nostro Comune il progetto di scuola della Collina rimane di attualità. A seguito di un sondaggio del Municipio di Tenero-Contra tra 25 famiglie di Contra e delle 15 risposte ricevute, delle quali 5 a favore, 8 contrarie e 2 indifferenti, lo

stesso Municipio ha considerato che non c'erano le premesse per approfondire il tema.

Da parte nostra si considera che per garantire un percorso scolastico nella propria regione con le medesime peculiarità, il progetto di scuola della Collina rimane valido, ma bisognerà continuare a discuterne fintanto che i tempi politici non saranno maturi.

Sicuramente la questione delle scuole e della promozione dell'insediamento di nuove famiglie nel nostro Comune rimarranno un tema importante anche nella prossima legislatura.



Moltiplicatore d'imposta

I risultati d'esercizio degli ultimi anni e gli importanti investimenti previsti a piano finanziario hanno portato il Municipio a proporre, nell'ambito del preventivo 2020, un adeguamento di 5 punti percentuali verso l'alto del moltiplicatore d'imposta, sebbene la situazione patrimoniale del nostro Comune, con un capitale proprio di circa 3,6 milioni di franchi a fine 2018, permette di far fronte al futuro con un certo ottimismo.

Nell'allestimento del preventivo 2020 il Municipio ha messo in atto un attento lavoro di analisi delle spese applicando, dove possibile, correttivi nell'ottica del contenimento dei costi, al fine di poter proporre un aumento del moltiplicatore politico contenuto.

I costi preventivati, nel loro complesso, sono infatti diminuiti rispetto all'anno precedente ma pure sul versante delle entrate rileviamo che i dati dell'ultimo gettito fiscale cantonale (2016) hanno fatto registrare una diminuzione del 5,7%.

Al fine di far fronte alla gestione corrente con una certa tranquillità e permettere l'esecuzione delle opere di investimento, il Municipio ha proposto un moltiplicatore politico del 75%. Tale proposta di adeguamento è in linea con i dettami del piano finanziario 2016-2020 e crea le premesse per un riequilibrio finanziario sul medio termine, visto che l'obiettivo del Municipio è il raggiungimento del pareggio dei conti.

Il Municipio ritiene che tale pressione fiscale sia ancora concorrenziale nel panorama economico del Cantone e, salvo imprevisti, dovrebbe poter essere confermata per alcuni anni a venire.

La decisione definitiva sulla percentuale di prelievo spetta comunque al Legislativo comunale che si esprimerà durante la sua sessione ordinaria del prossimo 16 dicembre.

Informazioni

Ufficio tecnico comunale

Il nostro Comune non ha mai avuto un formale ufficio tecnico e nell'ultimo quarantennio aveva fatto capo prima all'UT di Locarno, in seguito ad un collaboratore esterno e dal 2013 ai collaboratori tecnici del Comune di Muralto, grazie ad una convenzione che scadrà a fine anno. Considerati i sempre maggiori compiti legati all'edilizia privata, all'acquedotto e in generale ai lavori pubblici e agli stabili comunali, il Municipio ha deciso di dotarsi di un proprio Ufficio tecnico nominando il signor Eros Bruno di Gordola quale tecnico comunale a tempo pieno. Il signor Bruno inizierà la sua attività il 1. febbraio 2020.

Fiduciosi che questo nuovo e più completo servizio sarà apprezzato dagli utenti, auguriamo al nuovo tecnico comunale buon lavoro!

Ringraziamo nel contempo il Comune di Muralto per la disponibilità ed i suoi collaboratori signori Luca Biasca e Claudio D'Andrea per il loro apprezzato impegno a favore del nostro Comune durante gli ultimi 7 anni.

Disposizioni in caso di nevicate

Il servizio invernale sugli assi stradali principali viene curato dall'ente pubblico. Affinché tale servizio possa essere svolto nel migliore dei modi è necessaria la collaborazione del cittadino, pertanto ricordiamo che è vietato depositare sulla pubblica strada o sul marciapiede la neve proveniente dallo sgombero delle proprietà private e quella accumulata davanti alle stesse. Inoltre le cinte ed i cancelli dovranno essere protetti con mezzi atti a resistere alla pressione della neve causata dai mezzi impiegati per lo sgombero.

Rammentiamo inoltre che esiste la possibilità di annunciarsi presso la Cancelleria comunale (tel. no. 091 759 13 70) quali volontari retribuiti per lo sgombero della neve su suolo pubblico (scalinate, marciapiedi, piazze, accessi ad infrastrutture pubbliche, ecc.).

Vegetazione e rami sporgenti

I proprietari di fondi a confine con strade comunali e cantonali nonché sentieri e scalinate pubbliche sono tenuti a procedere regolarmente alla potatura e manutenzione degli arbusti, delle siepi e degli alberi. Rami e siepi sporgenti possono costituire pericolo sia per i pedoni sia per i conducenti, con conseguenti responsabilità dei proprietari, pertanto la loro crescita va controllata durante tutto l'arco dell'anno.

Sussidi ai giovani e Sussidi abbonamenti trasporti pubblici

Ricordiamo che il nostro Comune elargisce contributi a favore di giovani domiciliati o dimoranti per attività quali corsi di lingue, di musica, culturali e sportivi nonché per la partecipazione a colonie, campeggi, campi sportivi e simili.

Inoltre a tutti i residenti vengono concessi sussidi per l'acquisto di abbonamenti per i mezzi di trasporto pubblici.

Le modalità per l'ottenimento dei sussidi sono visibili nel nostro sito www.orselina.ch.

Trasporto pubblico serale Buxi

Nel nostro Comune è sempre in atto il servizio di trasporto Buxi della collina. Buxi significa servizio taxi, con percorso del bus no. 2. Chiamando lo 091 743 11 33 si raggiunge il servizio taxi della stazione di Locarno. Il servizio Buxi parte dalla stazione di Locarno ogni giorno, dall'apposito posteggio taxi, alle ore 20:15 – 21:15 – 22:15 – 23:15 e 00:15.

Arrivando con il treno o dalla città, dieci minuti prima dell'orario di partenza ci si deve annunciare ai tassisti, che poi porteranno i clienti sulla collina fino ad una fermata del bus no. 2, nei territori, rispettivamente di Muralto, Minusio alta, Brione s/Minusio, Orselina e Locarno Monti. Per scendere dalla collina alla stazione o in centro città, bisogna telefonare, sempre al no. Buxi, 20-30 minuti prima della partenza del tassista, specificando la fermata del bus dove il cliente desidera attendere.

Il prezzo del trasporto è di Fr. 4.- per persona.

Un grazie a...

Al signor Paul Müller che ha donato al Comune un pregiato quadro dell'artista Marco Verzascioni che fa bella mostra di sé nell'accesso alla Cancelleria.

Statistica abitanti

31.12.2018

Totale persone iscritte al **controllo abitanti 809** di cui:

42 attinenti domiciliati e soggiornanti

295 ticinesi domiciliati e soggiornanti

320 confederati domiciliati e soggiornanti

94 stranieri domiciliati

58 stranieri dimoranti e soggiornanti

Popolazione scolastica 2019 / 2020

Scuola dell'infanzia, sede Orselina

Maestre:

Sciaroni Tiziana, Petraglio Bianchi Simona, Bonetti Lara

Allievi:

6 Orselina
4 Brione s/Minusio
3 Locarno
3 Minusio
3 SI inclusiva

Scuola elementare, sede Brione s/Minusio

Maestro:

Pelloni Luca

Docente d'appoggio:

Regazzi Nicole

Allievi:

I° classe:

2 Orselina

II° classe:

1 Orselina

1 Brione s/Minusio

1 Minusio

1 Tenero-Contra

III° classe:

2 Orselina

1 Brione s/Minusio

1 Minusio

IV° classe:

2 Orselina

2 Brione s/Minusio

V° classe:

2 Orselina

1 Brione s/Minusio

1 Tenero-Contra

Orselina info

Foglio informativo del Municipio di Orselina

Numero 17 - dicembre 2019

Grusswort des Gemeindepräsidenten

Mit dem Jahresende rückt auch der Ablauf der aktuellen Legislatur näher. Die Wahlen für die Erneuerung der Gemeindeorgane sind bereits auf den 5. April 2020 terminiert. Auch unsere Gemeinde kennt einige teilweise bedenkliche Entwicklungen, die man bei dieser Gelegenheit durchaus hinterfragen darf.

Beginnend mit der bevorstehenden Schliessung der Poststelle. Die 2496 gesammelten Unterschriften, davon allein 462 von Bürgern aus Orselina, haben es scheinbar ermöglicht, dass die Entscheidung der Postorgane über ein paar Monate verzögert wurde, die uns schlussendlich Mitte Oktober erreichte. Zusätzlich haben diese Unterschriften die Antragsüberprüfung unterstützt, die der Gemeinderat der Postcom rechtzeitig vorgelegt hat, ein „Oppositionsverfahren“, das von der Postverordnung vorgesehen ist. Was bei anderen Poststellen geschehen ist, wenn einmal die Entscheidung der Post getroffen wurde, lässt realistisch gesehen wenig Hoffnung. Die Entwicklung unserer Gewohnheiten im Bereich der Korrespondenzsendung, von Paketen und Zahlungsverkehr, aber auch unsere Bereitschaft weitere Strecken für Einkäufe auf sich zu nehmen, sind Fakten und Argumente die schwierig zu leugnen sind. Die Postschliessung wäre eine zusätzliche Konsequenz von einem gemeinschaftlichen sowie sozialen Leben, das sich ausschliesslich auf grosse Zahlen konzentriert: Begonnen hat es mit der Abschaffung von einigen Lieferungen frei Haus (kann sich noch jemand an den Milchmann erinnern, der mit seinem Lieferwagen nach Orselina kam?), weiter ging es mit der Schliessung von fast allen Geschäften, vom Restaurant Bellavista, 5 Hotels von 7. Nach der Poststelle, die Schule? Diese Sorge wird auch in einem Artikel dieses Infoblattes im Vordergrund stehen.

Glücklicherweise gibt es noch einige Händler und die sind

wichtige Elemente unserer Identität. Es liegt an uns, sie konkret zu unterstützen um deren Zukunft zu fördern, zu Gunsten von uns allen, Bewohner und Gäste!

Was können in diesem Szenario die Behörden tun? In der aktuellen Legislatur kann ich behaupten, dass der Gemeinderat sich besonders für die Bekämpfung dieser Entwicklung eingesetzt hat, nicht nur der Postschliessung widersprochen hat, sondern vor allem um die Voraussetzungen zu schaffen damit die Gemeinde für die Familien attraktiv bleibt. Wenn der Postverlust einerseits durch eine Filiale-Eröffnung im Lebensmittelgeschäft bei der Kirche teil kompensiert wird, was gleichzeitig als Unterstützung für das eigene Überleben zu verstehen ist, andererseits wäre die Schulschliessung eine Verarmung für das Sozialeben, die noch grössere Sorgen bereiten würde. Eine Entwicklung Richtung eines Dorfes nur zum Übernachten, die der Gemeinderat fest entschlossen ist zu verhindern.

Unter diesem Aspekt sollen die Fördermittel für die Familien und Senioren verstanden werden, die im 2017 eingeführt worden sind, aber auch andere Veränderungs- oder Verstärkungsvorschläge für einzelne Urbanisierungsregeln werden derzeit geprüft, die nicht nur den Erstwohnsitz bevorzugen, sondern noch stärker die Ansiedlung von Familien mit Kindern. Mit diesem Ziel wird bei der nächsten Grossgemeinderatsitzung der Vorschlag zum Kauf eines Einfamilienhauses vom Kanton, zum Vorzugspreis, zur Entscheidung vorgelegt. Im Hinblick auf die Erneuerung der Gemeindeorgane bitte ich daher die Bürger und Bürgerinnen sich zu fragen: welches Dorf Orselina möchten wir? Was sind wir bereit zu tun oder zu investieren um dieses Ziel zu erreichen?

Ich wünsche Ihnen Frohe Festtage.

Luca Pohl

Auf dem Weg zur Umsetzung der Projekten einer ganzheitlichen Bewirtschaftung des Waldes von Orselina und von der Aufwertung der Landschaft von San Bernardo

Der Wald oberhalb von Orselina ist ein gegen Steinschläge, Erdbeben und Hochwasser schützender Wald. Von seiner gesamten 131 ha Oberfläche, sind 58% im öffentlichen Besitz (Gemeinde und Bürgergemeinde von Orselina sowie von Muralto) und 42% im Privatbesitz.

Nach Anforderung unseres Bürgergemeinde, hatte der Gemeinderat einen Bewirtschaftungsplan des Waldes von Orselina gestaltet, der dann im Juni 2017 vom Tessiner Ständerat genehmigt wurde. Dies ist nun in einem konkreten Projekt einer ganzheitlichen Bewirtschaftung des Waldes von Orselina und in einem für die Aufwertung der Landschaft von San Bernardo zusammengefasst, mit dementsprechender Kreditanfrage in der nächsten Ratsversammlung am 16. Dezember 2019. Die gesamte Investition für beide Projekte beträgt über 3 Mio Fr. und wird mit diversen finanziellen Unterstützungen und Beiträgen in Höhe von mindestens 70% der vorausgesehenen Spesen gedeckt.

Das Projekt der „ganzheitlichen Bewirtschaftung des Waldes von Orselina“ sieht wichtige forstwirtschaftliche Eingriffe vor,



und die Realisierung einiger Infrastrukturen (die Verlängerung der Forststrasse unterhalb von Colmanicchio, die Realisierung der Fundamente für die Seilbahnen zur Abholung des Waldes, den Bau oder die Erweiterung einiger Zwischenlagerplätze für das Holz, sowie die Verlängerung des Hydranten-Netzes oberhalb von San Bernardo), die die Abholung, die Sammlung des Holzes und die Bewaldungsarbeiten ermöglichen werden. Diese Arbeiten werden im Jahr 2020 beginnen und ca. 5 Jahre dauern.

Das Projekt „Aufwertung der Landschaft von San Bernardo“, eine Ergänzung vom vorherigen Projekt, sieht 3 Bereiche vor:

- die Renovierung oder Restaurierung von Kulturgütern wie den Maultier Saumpfad nach San Bernardo, der Ende '800 realisiert wurde, die kleine Kirche von San Bernardo mit einigen Kapellen und einem Köhler;
- die Aufwertung der Natur und der Landschaft in den bäuerlichen Gebieten von Cortaccio, und des Waldes von Triguno, beide oberhalb von San Bernardo;
- die didaktische Aufwertung der Natur, der landschaftlichen und kulturellen Elementen von San Bernardo, die von hoher Bedeutung, aber den meisten wenig bekannt sind. Auch diese Eingriffe sind in den nächsten 2-3 Jahren vorgesehen.

Halten wir die Ausbreitung der "Tessinerpalme" auf!

Die "Chinesische Hanfpalme" (*Trachycarpus fortunei*), auch als „Tessinerpalme“ bezeichnet, ist konkret eine aus China bei uns eingewanderte Art, die zu den invasiven und problematischen Pflanzen gehört, da sie sich bedenklich ausbreitet. Sie hat zusammenhängende gelbe Blüten in einem traubenförmigen Blütenstand und entwickelt ebenfalls traubenförmige Frucht-Samenstände mit dunkelblauen Beeren, die dann durch die Vögel aufgenommen und verstreut werden. Sie wächst im Garten, an Waldrändern und im Unterholz, wo sie sich immer mehr in unseren Wäldern ansiedelt und die natürliche Erneuerung der einheimischen Arten bedroht. Das Problem besteht darin, dass dichte monospezifische Bepflanzungen entstehen und die Entwicklung anderer Pflanzenarten verhindert wird, die Biodiversität sich reduziert und die schützende Funktion des Waldes gefährdet wird. Daher ist es nötig eine weitere Ausbreitung dieser Palme einzuschränken!

Auch wenn man sie im Garten behält, wird empfohlen die Blütenstände bereits im Mai abzuschneiden, oder sonst die Traube zu entfernen bevor die Früchte reif sind. Die geschnittenen Blütenstände und Samenstände mit den Früchten gehören nicht in den Gartenkompost (auch nicht in den Wald),



sondern sind mit dem normalen Kehricht zu entsorgen. In der Hoffnung eine Sensibilisierung für diese Problematik erzeugt zu haben, bedanken wir uns für jeden Beitrag zum Schutz unserer Biodiversität.

Technisches Büro

Die Gemeinde Orselina besass nie ein eigenes technisches Büro und hat sich in den letzten vierzig Jahren zuerst an das technische Büro der Gemeinde Locarno, dann an einen externen Fachberater und seit 2013, dank einer Konvention die Ende Jahr abläuft, an die technischen Mitarbeiter der Gemeinde Muralto gewendet.

Aufgrund der stets zunehmenden Aufgaben im privaten Bauwesen, der Wasserversorgung und allgemein von den öffentlichen Arbeiten und den Gemeindegebäuden, hat der Gemeinderat beschlossen ein eigenes technisches Büro aufzubauen und hat Herrn Eros Bruno aus Gordola vollzeitlich als Gemeindetechniker eingestellt. Herr Bruno wird am 1. Februar 2020 seinen Dienst antreten.

Zuversichtlich, dass diese neue und vollständigere Dienstleistung von den Nutzern geschätzt wird, wünschen wir Herrn Bruno viel Erfolg für seine Arbeit!

Gleichzeitig danken wir der Gemeinde Muralto für die Bereitschaft, sowie seinen Mitarbeitern Luca Biasca und Claudio D'Andrea für den geschätzten Einsatz zugunsten unserer Gemeinde in den letzten sieben Jahren.

